



PROFUMO
«DIRITTO ALLO STUDIO,
STIAMO LAVORANDO
PER POTENZIARLO»

■ «Il decreto sul quale stiamo lavorando ha un obiettivo che è quello di creare più borse di studio. Non c'è la parte finanziaria, ma sono state create le condizioni per la partecipazione dei tre grandi attori che sono lo Stato, le Regioni e gli studenti attraverso la tassa per il diritto allo studio».

Lo ha affermato il ministro dell'Istruzione e dell'Università, Francesco Profumo. «Gli studenti - ha aggiunto il ministro - conoscono la base del decreto a cui stiamo lavorando. Ho incontrato i rappresentanti del Cnsu e sono disponibile a incontrare gli studenti di qualsiasi appartenenza. Quello che vorrei evitare però è

che questo fosse solo un elemento di campagna elettorale. Il paese ha bisogno di andare avanti e il diritto allo studio è un bene del paese». «Il decreto - ha ricordato Profumo - ha l'obiettivo di dare delle regole al Paese perché ci sia rispetto per gli studenti e continuità nel diritto allo studio».



MyCattolica In arrivo la homepage personalizzata

■ Si chiama «MyCattolica», ed è un sistema facile e innovativo che può aiutare i ragazzi nel momento delicato della scelta universitaria. Si tratta di una pagina personalizzata del sito della Cattolica che ogni studente, una volta registrato, avrà a disposizione.

Accedendo con le proprie credenziali (scelte in fase di registrazione), lo studente potrà trovare informazioni sulle iniziative organizzate in università, sui corsi di laurea, sulle opportunità all'estero. La cosa interessante è che tutti i contenuti saranno personalizzati in funzione delle preferenze imposte nella fase di registrazione. Così per esempio se un ragazzo è interessato alle lingue straniere, esprimendo questa preferenza verrà nella sua pagina contenuti pertinenti con quelle discipline e le iniziative correlate organizzate dalla Cattolica. Contenuti che non saranno visibili a un altro studente che, per esempio, sceglierà di interessarsi alla psicologia.

«MyCattolica» non riguarda soltanto le future matricole, ma anche coloro che intendono iscriversi alle magistrali o ai master. Anche questi studenti potranno quindi sfruttare una navigazione facilitata sul sito. A proposito di nuove matricole, sabato prossimo 9 febbraio si rinnova in via Trieste l'appuntamento con l'Open Day. L'Università Cattolica apre le porte agli studenti delle scuole superiori e presenta le sue sei Facoltà con i rispettivi corsi di laurea. Una giornata per incontrare i docenti, gli studenti, i tutor, immergersi nella vita universitaria e capire meglio cosa vuol dire studiare in Cattolica. Per tutta la mattinata, attraverso una serie di presentazioni delle singole facoltà, i futuri diplomati potranno approfondire i contenuti e gli sbocchi professionali dei percorsi di laurea triennali.

Si inizia con la presentazione dei corsi di laurea della Facoltà di Scienze della Formazione che si colloca nel solco della tradizione pedagogica bresciana, ma che non trascura l'apertura verso la realtà produttiva ed imprenditoriale. Seguirà la presentazione di Psicologia, mentre nel pomeriggio verranno presentate le Facoltà di Scienze linguistiche e letterarie straniere, Matematica e Fisica, Lettere e Filosofia. Si potranno avere informazioni anche sull'Istituzione



Strumento per matricole e non solo

to superiore di Scienze religiose e sulla laurea triennale in Infermeristica attivata alla Poliambulanza di Brescia. In occasione dell'Open day, la Cattolica offre l'opportunità di effettuare un colloquio di orientamento gratuito a cura degli psicologi del Cross (Centro di ricerche sull'orientamento scolastico e sullo sviluppo delle organizzazioni). Il colloquio è finalizzato a esplicitare meglio la scelta formativa dello studente, a valutare se la decisione maturata risponde in maniera adeguata alle sue caratteristiche personali o, nel caso di incer-

tezza, a evidenziare tutti gli elementi fondamentali da considerare nella scelta del corso di laurea. I colloqui, della durata di circa 20 minuti, si terranno l'11 febbraio dalle 9 alle 18, previo appuntamento. Per prenotarsi si può telefonare allo 030.2406279 oppure inviare una mail a orientamento-bs@unicatt.it. Le presentazioni e i colloqui di orientamento si terranno nella sede dell'Università Cattolica in via Trieste 17 a Brescia. Per ulteriori info: 030.2406246 o www.bs.unicatt.it

Mario Nicolio

STATALE

Ingegneria I 9 dottorati coordinati da una Scuola

■ Prende il via, a Ingegneria, la Scuola di dottorato in «Science Engineering».

«La Scuola nasce con l'obiettivo di integrare e armonizzare i 9 corsi di dottorato dei tre Dipartimenti di Ingegneria, pur preservandone le indispensabili diversità - spiega Laura E. Depero, direttore neoletta e docente dell'Ateneo bresciano - Coordinerà le attività formative e culturali, promuoverà e gestirà le scelte strategiche e di politica scientifica dell'Università di Brescia, che coinvolgono i dottorati». Gli studenti del dottorato svolgono ricerche originali, che ampliano le frontiere della conoscenza. Alla fine del percorso sono capaci di analisi critica, di valutazione e sintesi di idee nuove e complesse, necessarie per concepire, progettare e realizzare in autonomia progetti di ricerca, promuovendo - in contesti accademici e professionali - un avanzamento tecnologico, sociale o culturale.

«I dottorandi dell'Università degli Studi di Bre-

scia giocano un ruolo molto rilevante nella ricerca - afferma il direttore -. Gli iscritti ai corsi di dottorato di Ingegneria sono 91, 18 dei quali stranieri (provenienti da Paesi Europei ed extra Europei)». Ciò dimostra la forte vocazione internazionale della Scuola.

«La percentuale dei dottorandi rispetto all'intera popolazione studentesca dell'ateneo - continua Depero - è inferiore al 10% dei laureati magistrali. Credo si possa fare di più». A Ingegneria, quindi, si sta lavorando per migliorare l'offerta formativa: «La Scuola offrirà da quest'anno diversi corsi specifici di terzo livello, tenuti da docenti dell'Ateneo - annuncia la coordinatrice - e verrà anche istituita una banca dati, accessibile in rete, che consentirà ai dottorandi un'ampia scelta nella predisposizione dei loro curricula. Saranno poi organizzati corsi di eccellenza tenuti da docenti, per lo più stranieri, di grande fama internazionale».

Il direttore

■ Laura E. Depero ha spiegato le funzioni e gli obiettivi della Scuola di dottorato in «Science Engineering» appena nata

Poiché il rapporto con metodi di indagine e culture diverse è ingrediente essenziale nella formazione, la Scuola «dedica molta attenzione ai rapporti internazionali - prosegue Depero -. Sono stati avviati accordi con università straniere. Prevedono la co-tutela dei dottorandi, che avranno la possibilità di recarsi all'estero per estesi periodi e acquisire il doppio titolo: dottore di ricerca dell'università di Brescia e di Philosophiae Doctor (PhD) dell'università

associata». La Scuola ha anche intenzione di promuovere il «dottorato industriale», in particolare quello in apprendistato: «In questo modo gli studenti seguono il percorso di studi e, contemporaneamente, sono assunti a tempo determinato - conclude Laura E. Depero -. Le imprese bresciane potranno trovare proprio nei dottori di ricerca risorse incredibili per innovare e aumentare la loro competitività».

Maria Cristina Ricossa

Cattolica Aggiornamento ambientale: ecco 19 borse

■ La sede bresciana della Cattolica ha indetto una selezione pubblica per il conferimento di 19 borse di studio, di 300 euro ciascuna, finalizzate alla parziale copertura degli oneri di iscrizione al corso di perfezionamento in «Food and green education. Progettazione educativa, sostenibilità, benessere».

Le borse di studio saranno assegnate ai primi diciannove studenti risultanti dalla graduatoria che verrà stilata a seguito di una selezione condotta da un'apposita commissione sulla base del curriculum vitae. Costituiranno titolo di preferenza: la laurea triennale o magistrale o a ciclo unico del vecchio ordinamento (fino a 20 punti); esperienze lavorative presso enti o istituzioni che si occupano di ambiente, alimentazione e sostenibilità (fino a 20 punti); eventuali pubblicazioni, con particolare riferimento alle tematiche alimentari e ambientali (fino a 20 punti); titoli culturali quali, a titolo esemplificativo: specializzazione, perfezionamento, master, dottorato di ricerca (fino a 20 punti).

La domanda di ammissione al bando, unitamente al curriculum vitae e all'autocertificazione degli eventuali titoli posseduti, dovranno pervenire entro il 22 febbraio all'indirizzo form.permanente-bs@unicatt.it o al fax 030/2406505 o consegnate a mano all'Ufficio Formazione permanente, in via Contrada Santa Croce 17.

Formazione Quaranta ore sui disturbi d'apprendimento

■ Comincerà l'8 marzo in Cattolica il corso di alta formazione «L'alunno con Adhd (disturbo dell'attenzione e iperattività) a scuola: costruzione del piano didattico personalizzato e gestione in classe».

Il corso (durata 40 ore, costo di iscrizione 300 euro più Iva) ha come finalità la trasmissione di conoscenze sulle manifestazioni in ambiente scolastico del disturbo dell'attenzione e iperattività (Adhd) e di competenze per la gestione in classe degli alunni che presentano tale disturbo. Verranno fornite indicazioni utili a inquadrare correttamente la patologia e a riconoscerne i principali sintomi ostacolanti l'apprendimento, le relazioni con insegnanti e compagni, la gestione dei compiti. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo di competenze che rendano l'operatore capace di intervenire nel rispetto della normativa vigente, di stendere correttamente un piano didattico personalizzato e di sostenere strategie compensative per favorire l'integrazione dell'alunno nel proprio contesto scolastico.

Il corso è rivolto a insegnanti, educatori, formatori, psicologi, pedagogisti e figure sanitarie che operino con soggetti con Adhd. Tutti gli incontri andranno in scena in via Trieste 17 il venerdì, dalle 14.30 alle 18.30. La frequenza, per ottenere l'attestato finale, è obbligatoria per almeno il 75% delle ore.



CONVEGNO

Studio su sensori e microsistemi a Ingegneria

■ Sensori e microsistemi sono dispositivi che rendono molti degli strumenti che normalmente utilizziamo nel quotidiano affidabili, efficienti e ampiamente fruibili. Il settore della ricerca e sviluppo delle applicazioni di questi sistemi centrali per molti settori dell'industria e dei servizi, che trasformano in un segnale leggibile quantità fisiche, chimiche e biologiche di ogni genere, si raccoglie nel

simposio annuale dell'Associazione italiana sensori e microsistemi, quest'anno organizzato e ospitato nelle sedi di Ingegneria della Statale in via Branzi. La conferenza - cominciata ieri e in svolgimento fino a domani - è presieduta da Giorgio Sberveglieri e Vittorio Ferrari del dipartimento di Ingegneria dell'Informazione. Sono accreditati alla conferenza annuale Aisem i maggiori studio-

si e ricercatori del settore e una selezione di aziende specializzate. La Statale di Brescia presenta un'ampia panoramica di ricerche nelle sessioni Sensori chimici, Sensori fisici, Microsistemi, Elettronica e Sistemi per sensori, Applicazioni.

Esempi di sensori e microsistemi sono quelli che stabilizzano le immagini sugli smartphone di ultima generazione.